

Assemblea dei Sindaci dell'Ambito

Deliberazione n. 18 del 15 giugno 2015

Oggetto: D.P.Reg. 30 giugno 2009, n. 0168. Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n.11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) – Ripartizione contributo regionale per l'anno 2015.

Il giorno 15 giugno 2015 alle ore 15.15 presso la sede del Comune di Sacile si è riunita l'Assemblea ordinaria dei Sindaci su convocazione del Presidente.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti i Sigg.:

Maurizia Salton	Comune di Sacile
Alfonso Colombatti	Comune di Aviano
Pamela Pezzutto	Comune di Brugnera
Pietro Ianna	Comune di Budoia
Tiziana Luigia Boscarol	Comune di Caneva
Franco Anese	Comune di Fontanafredda
Oliva Quaia	Comune di Polcenigo

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

COMUNE	Presenza
Aviano	1
Brugnera	1
Budoia	1
Caneva	1
Fontanafredda	1
Polcenigo	1
Sacile	1
TOTALE	7

Partecipano alla riunione anche i soggetti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento dell'Assemblea di cui all'elenco presenze agli atti.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.1

Richiamato il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.1, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 23 settembre 2014;

Visto l'articolo 6 del citato Regolamento, relativo ai compiti dell'Assemblea dei Sindaci;

Sentita la Relazione del Responsabile dell'Ambito 6.1 che richiama il Decreto del Presidente della Regione 07 settembre 2012 n. 0181/Pres, relativo a "Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n.11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)" e precisa che il sopra citato Decreto stabilisce che i destinatari dei finanziamenti per gli interventi disciplinati dal Regolamento sono gli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni di cui all'articolo 17 della legge regionale 6/2006;

Visto che la Direzione Centrale salute, integrazione socio- sanitaria, politiche sociali e famiglia della Regione ha comunicato all'Ambito Distrettuale 6.1 l'assegnazione del fondo relativo all'anno 2015 per gli interventi da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n.11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) per un importo complessivo di **euro 28.692,68**;

Atteso, ancora, che il citato Regolamento, all'articolo 4, stabilisce che gli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni destinano i fondi trasferiti secondo le seguenti modalità:

- il 30 % dello stanziamento regionale per interventi e progetti relativi ad adozioni;
- il 70 % dello stanziamento regionale per interventi e progetti relativi ad affidi;

Dato atto , altresì, che ai sensi dell'art.7, comma 1 lett. E) del Regolamento sopracitato "*fino a un massimo del 10% della quota complessiva riferita agli affidamenti familiari di cui all'art. 4, comma 2, lettera b), è destinata ad azioni ed interventi volti a promuovere l'istituto dell'affidamento*";

Considerato quindi che in base alle disposizioni regolamentari regionali, a fronte di una entrata pari ad **euro 28.692,68** corrisponde, in ragione dei parametri disposti dalla Regione, delle quote parte di spesa così calcolate:

- **euro 8.607,80** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per adozioni;
- **euro 18.076,39** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per affidi
- **euro 2.008,49** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per promozione dell'affido.

Dato atto che il presente provvedimento dovrà essere recepito con apposito provvedimento del Comune di Sacile in qualità di Ente Gestore dell'Ambito Distrettuale 6.1;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto del trasferimento dell'importo complessivo di **euro 28.692,68** all'Ambito Distrettuale 6.1 da parte della Direzione Centrale salute, integrazione socio- sanitaria, politiche sociali e famiglia quale stanziamento per **l'anno 2015** per gli interventi di cui al Regolamento per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n.11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), come da Decreto del Presidente della Regione 07 settembre 2012 n. 0181/Pres;

2. di dare atto che a norma dell'articolo 4 e dell'articolo 7, comma 1 lett. e) del citato Regolamento, il finanziamento regionale è ripartito a bilancio nel seguente modo:
 - voce di accertamento in entrata: euro **28.692,68**
 - voce di spesa di **euro 8.607,80** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per adozioni;
 - voce di spesa di **euro 18.076,39** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per affidi;
 - voce di spesa di **euro 2.008,49** per gli interventi e progetti previsti dal regolamento regionale per promozione dell' affido;
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea, sarà recepito con deliberazione della Giunta comunale di Sacile in ragione delle applicazioni a valere sul bilancio dell'Ambito e del Comune di Sacile, Ente gestore dello stesso;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni quanto necessario per l'esecuzione del presente provvedimento;
5. di trasmettere copia del presente documento a tutti i Comuni dell'Ambito per gli adempimenti di competenza.

Il Vice Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
f.to Alfonso Colombatti